

Stefano Bertolucci inizia la sua attività di fotografo giornalista nel 1978 pubblicando la prima immagine sul "Corriere della Sera".

Per circa due anni lavora come free lance collaborando con agenzie di immagini di Milano e realizza servizi fotografici in molti set cinematografici nel territorio veneziano.

Nel 1979, con un collega, fonda lo studio fotografico "Errebi", impegnandosi nella realizzazione di reportages giornalistici e di servizi di fotografia industriale per la Montedison di Porto Marghera e le imprese collegate.

Durante le prime quattro edizioni del "Carnevale del Teatro", produce le immagini di tutti gli spettacoli per l'ufficio stampa della Biennale di Venezia, in seguito raccolte in alcune pubblicazioni della stessa.

In collaborazione con l'Agenzia Olimpya di Milano, segue tre edizioni della Biennale del Cinema e realizza servizi giornalistici di attualità.

Dopo un periodo di contatti diretti, come free lance, con varie testate (tra cui L'Unità, Famiglia Cristiana, Panorama, L'Espresso), lascia al collega lo studio Errebi, per fondare una nuova struttura assieme ad Anna Maria Bertani che già aveva condiviso con l'Errebi l'esperienza del Carnevale del Teatro.

Nel 1982 nasce la "IMAGINE sdf": i soci decidono di abbandonare i servizi di attualità per specializzarsi nel reportage scientifico e naturalistico, realizzando servizi per diversi anni, fino al 1990, in collaborazione con l'Agenzia "Grazia Neri" di Milano e direttamente con alcune riviste come Aqua, Silva (Ed. del Cormorano), Scienza e Vita.

Numerosi e tutti pubblicati, anche da riviste estere come World Magazine (London), i servizi realizzati in collaborazione con l'Enea e CNR in campo scientifico sui centri di ricerca italiani; con l'Istituto di Biologia dell'Università di Padova; col Parco Naturale della Maremma; con l'Istituto di Geologia dell'Università di Urbino; con il CERN di Ginevra; con i Verdi veneti, documentandone le varie imprese, oltre a realizzare un cospicuo archivio di immagini naturalistiche (macrofotografie, immagini della fauna avicola e dell'ambiente della Laguna di Venezia, immagini simboliche e altro), che ancora oggi vengono pubblicate su vari periodici.

Nel 1989 il lavoro di reportage naturalistico e scientifico trova il suo culmine in una monumentale mostra realizzata per la Sezione Culturale del SICO (Fiera di Milano) in occasione del bicentenario delle Dolomiti.

La mostra viene realizzata documentando la storia geologica delle Dolomiti attraverso fotografie e macrofotografie di fossili e minerali esposti nei musei esistenti; una particolare sala viene dedicata alle miniere del 1700 presenti ancora oggi (non attive) sulle pendici delle Dolomiti, e faticosamente raggiunte dai due fotografi.

A coronamento della mostra una cospicua serie di fotografie panoramiche (scattate usando una speciale macchina fotografica e stampate in gigantografie dello sviluppo di 4 metri lineari) sugli habitat protetti di alta montagna.

Una di queste immagini panoramiche diventerà l'annuncio Snam dei due anni seguenti sulle riviste di natura e tempo libero (80 testate) nella campagna "C'è un cielo pulito sotto di noi".

Nel periodo natalizio del 1989 le fotografie dei fossili e dei minerali sono state esposte in una Mostra esterna in Piazza Duomo a Milano.

Nel 1984 S. Bertolucci e A.M. Bertani progettano la realizzazione di un libro di fotografie sui deltaplani; già avevano realizzato la parte fotografica di due manuali sul volo pubblicati da Mursia, quindi sfruttano l'esperienza e le conoscenze sviluppate per creare un'opera artistica sul tema del volo libero, con commento in varie lingue.

Il libro viene pubblicato nel 1986 e la fotografia di copertina (una foto stroboscopica di una partenza) vince, nel 1987, il premio "Marian Skubin" a Milano, come miglior fotografia sportiva dell'anno.

Contemporaneamente allo sviluppo del lavoro giornalistico, inizia la collaborazione con diverse aziende e agenzie di pubblicità:

nel 1982 viene prodotta una serie di fotografie realizzate usando come obiettivi, per una macchina fotografica in legno costruita dagli stessi fotografi, delle lenti da occhiali prodotte dalla Galileo di Porto Marghera.

La particolare creatività delle fotografie e della loro realizzazione vale il primo articolo su Stefano Bertolucci pubblicato dalla rivista di fotografia "Fotopratica".

Dal 1989 al 1992 in collaborazione con un Consorzio di Bologna realizza la documentazione fotografica e i filmati di grandi opere di restauro (Università di Bologna, la rocca di Orvieto, le Gallerie Ferroviarie a Tarvisio, la fortezza di Savona) e nel 1990, anche con immagini panoramiche, dei lavori di restauro degli Stadi di Calcio (Olimpico a Roma, San Siro a Milano, Dallara a Bologna e lo stadio di Cagliari), in occasione dei mondiali di calcio.

Dal 1986 al 1990 lo studio estende i suoi servizi a diverse aziende del vetro a Murano: Vistosi, Foscarini, Salviati, Rosin, Moretti e altri, realizzando riprese per cataloghi, cartelli, annunci, ecc.. Una fotografia di un oggetto di Peter Shire prodotto per Vistosi (che è stata pubblicata in copertina dalla rivista Art News di New York:) è esposta permanentemente al Museo della Fotografia di Bergamo. Nel periodo che va dal 1985 al 1993 lo studio collabora con i marchi Oviesse, Coin, Bimbus del Gruppo Coin, con produzione di annunci, redazionali, campagne e materiali per i punti vendita, realizzando sia still - life che servizi di moda.

L'inizio degli anni 90 è caratterizzato da uno spostamento dell'attività quasi esclusivamente nel settore della fotografia pubblicitaria.

Inizia una lunga collaborazione con i marchi "Nigi", "Marcolin", "Mila Schon", "Lancetti", "Fischer", "Timberland", "Carpené Malvolti", "Cacao", "Porsche Design", "Safilo", "Think Pink" e altri.

Nel 1992 e nel 1993 altre due mostre, organizzate dal SIAF, ospitano le sue fotografie: la prima (a Mestre) espone il lavoro commerciale dello studio, la seconda (a Venezia) vede esposte opere creative, sul tema del nudo.

Dal 1993 fino alla prima metà del 1999 lo studio si è specializzato in fotografia digitale attraverso una collaborazione con Safilo e la produzione di immagini per molti marchi prodotti e commercializzati da quest'ultima come Gucci, Dior, Missoni, Ferré, Valentino, Oliver, Max Mara, Cardin, Biagiotti, Diesel, Ralph Laurent, Burberry's, immagini utilizzate per la comunicazione del gruppo in tutti i paesi del mondo.

Il 1999 ed il 2000 sono caratterizzati da alcune ricerche fotografiche realizzate in Francia ed Inghilterra per la costituzione di un sito E-Commerce con soggetti fotografici panoramici a 360° e dalla realizzazione di un portfolio di foto di moda a Londra.

Nel 2000 espone due mostre di fotografie panoramiche presso la galleria di Photomarket a Mestre e, in collaborazione con il fotoclub di Belluno, al Comune di Belluno.

Inoltre nel secondo semestre del duemila lo studio realizza le immagini di una monografia aziendale e dei cataloghi per Ronda SpA, leader europeo nella produzione dell'acciaio per arredamento.

Nel 2001 le collaborazioni più importanti sono con Patricia Milton (beauty), Italian Luxury Ind., Emmeti SpA, con le riviste Leo e Segnali, ed infine con il Casinò di Venezia, in occasione dell'uscita di una nuova rivista House Organ, di cui realizza la copertina.

Nel 2002 continua la collaborazione con l'Agenzia Linea Azzurra, con il Casinò di Venezia, con Venini per una campagna stampa.

Nel 2003 e 2004 realizza una serie di monografie aziendali con Unimedia, agenzia di comunicazione di Unindustria Venezia, e sempre con questa produce le immagini dell'Agenda Unindustria 2004.

Inizia anche la collaborazione con la rivista NewYorkCityVenezia che continua per più di un anno. Sono state inoltre realizzate immagini di campagna pubblicitaria per il Calzaturificio Ballin, pubblicate su Vogue Italia, Vogue Pelle, Vogue Russia e su varie riviste Usa.

Attualmente Stefano Bertolucci è impegnato in una ricerca creativa, completata con l'uso di tecnologie digitali ed elaborazioni elettroniche, con finalità puramente artistiche realizzando fotografie esposte in mostre a tema.

Nel 2010/11 Stefano Bertolucci inizia la collaborazione come docente in vari corsi tematici con l'Istituto Superiore di Fotografia e Arti Visive di Padova.

Nel 2011/12 è docente di postproduzione digitale nel biennio dell'Isfav di Padova ed in due corsi di fotografia c/o The English International School of Padua.

Nel 2012/13 è docente di postproduzione digitale nel biennio dell'Isfav di Padova.

Nel 2013/2014 è docente di postproduzione digitale nel biennio dell' Isfav di Padova.
Da luglio 2012 a luglio 2013 è rappresentato a New York da Agora Gallery.

Breve Bibliografia:

- 1983 La rinascita della città (Ed. Ente Fiere di Bologna)
- 1984 Il Carnevale del Teatro (Ed. La Biennale di Venezia)
- 1984 Sulle Ali di Dedalo (Ed. Mursia)
- 1986 Volare Ultraleggeri (Ed. Mursia)
- 1987 Deltaplani ...l'ala mancante (Ed. Belletti)
- 1990 Pesci Fossili Italiani (Ed. Università degli Studi di Milano)
- 1990 Voltolina (Ed. Vianello Libri)
- 1992 Catalogo Concorso Giovani Fotografi Italiani (Ed. Cammelli Factory)
- 1994 I Molluschi della Laguna Veneta (Ed. Arsenale)

Mostre fotografiche:

- 1989 Sicof Milano: "Bicentenario delle Dolomiti",
ricerca iconografica sui fossili e minerali e panoramiche delle zone protette
- 1992 Mestre, in collaborazione con CNA Venezia: lavoro commerciale dello studio
- 1993 Venezia: "Nudo", opere creative sul tema del nudo
- 2000 Mestre "Around you", fotografi e panoramiche a 360°,
Belluno "Around you", fotografi e panoramiche a 360°
- 2003 Mestre "Natura morta" presso la galleria di Photomarket
- 2004 Mestre "Kanon" ricerca sul nudo nel mondo della cultura fi sica,
Mira "Around you", fotografi e panoramiche a 360°,
Mira "Herbarum eicones" , nature morte
- 2009 Venezia "Personale" varie sezioni artistiche Spazio Arte Mondadori
- 2011 Bologna Circolo Artistico Bolognese due mostre collettive
- 2012 Bologna Galleria B4 mostra collettiva "Frutti Dimenticati"
- 2013 New York Agora Gallery mostra collettiva "Sensorial Perspective"
- 2013 Bologna Galleria B4 "Mondus Morandi" mostra personale
- 2014 Bologna "Tatler" mostra personale ritratto " Pittorica "